COLLEGIO DEI REVISORI

Al presidente della delegazione trattante
di parte pubblica
Dott.ssa Lia Piraccini

Riccione li 20/03/2013

Oggetto: Certificazione sulla preintesa in materia di ripartizione del fondo risorse decentrato relativo all'anno 2012 e certificazione dei risultati finanziari del piano di razionalizzazione approvato con DGC 125 del 29 marzo 2012.

L'organo di revisione contabile

Vista la determinazione n. 132 del 27 febbraio 2013 e i relativi prospetti contabili, a firma dell'incaricato con funzioni dirigenziali Dott.ssa Lia Piraccini, con la quale è stato costituito il fondo delle risorse decentrate 2012 sulla base delle risorse esistenti in bilancio, con parere preventivo favorevole a firma del dirigente Dott.ssa Cinzia Farinelli;

Vista la preintesa sulla ripartizione del Fondo risorse decentrate, sottoscritta in data 27 febbraio 2013 riguardante la ripartizione del predetto fondo;

Dato atto che la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato definisce specifici modelli obbligatori per la redazione della relazione tecnica finanziaria e per la relazione illustrativa che accompagna ogni contratto decentrato, compreso il contratto economico di ripartizione del fondo risorse decentrate;

Vista la relazione tecnico finanziaria e le relazione illustrativa allegate all'atto di costituzione e alla preintesa;

Dato atto che le medesime relazioni sono complete in tutte le loro parti, essendo stati compilati tutti i moduli e le sezioni obbligatorie ai sensi della predetta circolare della Ragioneria dello Stato n. 25/2012.

Osservato, in particolare, quanto segue:

- Le voci di finanziamento del fondo sono suddivise in parte stabile e parte variabili e sono analiticamente indicate nel modulo I, sezioni I e II della relazione tecnico finanziaria;
- Le voci di finanziamento della parte stabile relative ai rinnovi contrattuali del 2004, 2006 e 2008, sono state correttamente calcolate in percentuale sul monte salari, rispettivamente, degli anni 2001, 2003 e 2005 previa verifica dell'esistenza dei presupposti previsti dai medesimi contratti, così come dettagliato nel modulo I sezione I paragrafo relativo agli "Incrementi previsti dai CCNL" della relazione tecnico finanziaria;
- Per quanto riguarda le risorse variabili ex articolo 15 comma 2 del CCNL 1 aprile 1999 si da atto, come specificato nel modulo I sezione II della relazione tecnica finanziaria, che le stesse sono state certificate dal OIV;
- Per quanto riguarda le risorse in parte variabile previste ai sensi dell'articolo 15 comma 5, legate all'attivazione di nuovi servizi o al potenziamento di quelli esistenti, si richiama quanto specificato nel modulo I sezione II paragrafo "Risorse variabili a destinazione non vincolata dalla legge" della relazione tecnico finanziaria e al modulo II lettera F "Illustrazione dei risultati attesi" della relazione illustrativa, con specifico riferimento ai progetti / obiettivi di miglioramento deliberati con atto di giunta n. 305/2012;
- Il fondo 2012 non è superiore al fondo 2010 ed è stato ridotto in proporzione alla riduzione del personale in servizio in forza di quanto previsto dall'articolo 9 comma 2 bis

del DL 78/2010, così come specificato analiticamente nel modulo I sezione III della relazione tecnico finanziaria;

- Le risorse inserite sul fondo sono impiegate nell'ambito degli istituti del così detto "salario accessorio" previsti dai CCNL, vigenti; a tal proposito, si richiama l'analitica elencazione esposta nel modulo II Sezione I e Sezione II della relazione tecnico finanziaria.
- I trattamenti economici aventi natura stabile e consolidata sono finanziati con la parte stabile del fondo, come espressamente affermato nel modulo II, sezione VI lettera A) della relazione tecnico finanziaria.
- Le economie contrattuali del fondo dell'anno precedente (2011) sono state oggetto di specifica verifica amministrativo contabile e riguardano la sola parte stabile del fondo così come specificato nel modulo IV sezione II della relazione tecnico finanziaria;
- L'ente in relazione all'applicazione dell'articolo 9 comma 4 del D.L. 78/2010, conferma il recupero rateizzato così come analiticamente specificato nel modulo IV sezione II della relazione tecnico finanziaria;

Evidenziato che le modalità di gestione contabile del fondo, nonché la copertura finanziaria del medesimo sono analiticamente esposte nel modulo IV sezioni I e III, con specifica indicazione delle voci di bilancio in cui sono allocate le risorse finanziarie a cui si rinvia.

Evidenziato che il fondo per l'anno 2012 si colloca in un contesto gestionale in cui l'ente, rispetta il patto di stabilità per l'anno 2012 e gli altri vincoli di contenimento della spesa di personale, come analiticamente indicato nel modulo II sezione II paragrafo "Parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale";

Evidenziato inoltre che la preintesa di cui all'oggetto contiene specifica clausola di salvaguardia nel caso in cui, a consuntivo, non sia certificato il rispetto del patto di stabilità;

Visto l'articolo 4 del CCNL 1 aprile 1999 il quale disciplina le materie che possono essere oggetto di contrattazione decentrata;

Visto l'articolo 40 bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001 il quale disciplina l'ambito del controllo proprio dell'organo di revisione contabile;

Rilevato che l'ente con DGC n. 125 del 29 marzo 2012 approva il piano di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011, definendo a tal scopo specifici obiettivi di natura economico finanziaria;

Visto il prospetto contenente la verifica a consuntivo del predetto piano nel quale sono evidenziati gli obiettivi economico finanziario conseguiti e quelli non conseguiti;

Preso atto che nel medesimo prospetto l'amministrazione comunale afferma che i predetti obiettivi non hanno le caratteristiche definite nel parere n. 2/2013 della sezione Autonomie della corte dei conti e quindi non possono giustificare deroghe all'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010.

CERTIFICA

1. Che la materia disciplinata dalla preintesa rientra fra le materie oggetto di contrattazione decentrata ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 1 aprile 1999;
2. Che le risorse iscritte sul fondo in parte stabile e variabile sono conformi a quelle specificate dalle disposizioni contrattuali nazionali che presiedono alla costituzione del fondo;
3. Che i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2012, così come esposti nella relazione tecnica finanziaria in premessa richiamata, sono compatibili con i vincoli derivanti dal bilancio 2012, con il patto di stabilità e con gli altri vincoli in materia di contenimento della spesa di personale.

4. Che l'erogazione del fondo avviene in conformità agli istituti previsti e disciplinati dai contratti collettivi nazionali;
5. Che il grado di conseguimento degli obiettivi del piano di razionalizzazione approvato con DGC 125 / 2012 è correttamente specificato nel documento a consuntivo predisposto dal dirigente dei servizi finanziari Dott.ssa Cinzia Farinelli;

Prende atto che gli obiettivi del piano approvato nel marzo 2012, non hanno le caratteristiche specificate dal parere della Corte dei Conti sezione autonomie n. 2 del 21 gennaio 2013, al fine dell'iscrizione sul fondo di risorse aggiuntive oltre il limite previsto dall'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010. Pertanto, il piano non ha portato ad un aumento del fondo dovuto all'attribuzione delle risorse risparmiate con tali piani;

RACCOMANDA L'ENTE

- di corrispondere la retribuzione incentivante al personale dipendente solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni del personale rese e, comunque, con l'adozione dei criteri generali del sistema di valutazione permanente, i quali dovranno recepire integralmente le norme del D.Lgs. 150/2009;

- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance e degli atti connessi alla C.C.D.I., attraverso la pubblicazione della documentazione in apposita sezione dedicata del sito Web del Comune.

I componenti dell'organo di revisione contabile

Dott. Danilo Sartori – Firmato
Dott. Marco Drudi - Firmato
Dott. Fabrizio Piccioni - Firmato